



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Sabato, 08 settembre 2018

FIN - CAMPANIA

Sabato, 08 settembre 2018

FIN - Campania

08/09/2018 Il Mattino Pagina 23		
PALLANUOTO «BIG 4 SANTA LUCIA» IN MARE		1
08/09/2018 Il Mattino Pagina 40	<i>Marco Lobasso</i>	
I DUE GIGANTI AZZURRI		2
08/09/2018 Il Mattino Pagina 40	<i>Marco Lobasso</i>	
Cotena: «Un impegno anche per la città»		4
08/09/2018 Il Mattino Pagina 40		
Sfilata di moda sull' isola e oggi il brindisi		6
08/09/2018 Il Mattino Pagina 41	<i>Gianluca Agata</i>	
MAGLIOCCA IL «FOLLE»		7
08/09/2018 Il Mattino Pagina 41		
L' affascinante sfida nel segno dell' indimenticabile Travaglio		9
08/09/2018 Il Roma Pagina 24	<i>AMEDEO FINIZIO</i>	
Capri -Napoli, sale l' attesa per lo spettacolo		11
08/09/2018 Il Roma Pagina 6		
Partiti soltanto 2 bandi, Napoli in ritardo Sgambati in ansia:...		13
08/09/2018 Il Roma Pagina 5	<i>ANTONIO SABBATINO</i>	
Universiadi, riunione flop La kermesse resta al palo		15
08/09/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 7	<i>Donato Martucci</i>	
Universiade, allarme della Commissione: le gare ancora ferme		17
08/09/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 42		
Sjostrom sprint, Andrew batte Le Clos		19

I DUE GIGANTI AZZURRI

Domani la maratona Capri-Napoli: favoriti gli italiani Stochino e Pozzobon

I magnifici 23 infiammano il mare del Golfo. E questa volta i più forti, i favoriti della vigilia, sono nuotatori italiani. La Capri-Napoli edizione numero 53 (36 km con partenza domani dal Lido Le Ondine di Marina Grande e arrivo alla Canottieri Napoli) parte con due favoriti d'obbligo: nel maschile il ligure Edoardo Stochino, nel femminile la trevigiana Barbara Pozzobon. Sono i due atleti che meglio hanno fatto nella stagione delle grandi maratone del mare e che comandano nel ranking di Coppa del mondo Fina. Edoardo conosce bene la gara napoletana ma non l'ha mai vinta. E poi nel maschile c'è da abbattere un tabù che è diventato ormai una ossessione per gli italiani: tornare a vincere la maratona di nuoto più famosa del mondo, 48 anni dopo il successo (il quinto di una serie record) del compianto Giulio Travaglio. In realtà l'azzurro Furlan aveva vinto nell'edizione scorsa ma per il maltempo la prova era stata declassata a una semplice gara sotto costa a basso chilometraggio e quindi, tutto da rifare.

LA CHANCE PER STOCHINO Stochino, atleta di punta delle Fiamme Oro Napoli, si presenta con un palmarès sempre più importante: ha vinto nel 2016 la maratona del 2016, in 6h14'05, che gli ha dato il record italiano della traversata napoletana in 6h14'05. Insomma, ha tutte le carte in regola per vincere. È genovese, coinvolto emotivamente in queste settimane drammatiche per la sua città, dopo il crollo del Ponte Morandi. «Qualunque cosa di importante farò nella Capri-Napoli, la dedicherò alla mia città ferita», ha anticipato.

«Edoardo ha 30 anni ed è nel momento migliore della sua carriera spiega Luca Piscopo, responsabile tecnico del nuoto di fondo delle Fiamme Oro Napoli e consigliere della Canottieri Napoli -, uno dei nostri atleti di punta che ama memoria il percorso e che saprà scegliere la tattica giusta. Sono convinto che anche la nostra Barbara Pozzobon può puntare al colpo grosso anche se ha molta meno esperienza; ha appena 26 anni».

I RIVALI Gli avversari principali dell'azzurro saranno due campioni che hanno già iscritto il proprio nome nell'albo d'oro: il macedone Pop Acev, trionfatore nel 2016, e l'argentino Damian Blaum, capace di conquistare il titolo due volte, a distanza di cinque anni, nel 2010 e nel 2015. È il cagnaccio più temibile, che tiene alta la tradizione dei campioni argentini, nati con l'epopea di Alfredo Camarero nel 1955 e nel 1956 e continuata con Carlos Larreira, Claudio Plit (4 titoli) e Diego Degano (2 titoli). L'

40
Speciale



I DUE GIGANTI AZZURRI

Domani la maratona Capri-Napoli: favoriti gli italiani Stochino e Pozzobon

Mario Labiano

La maratona napoletana ha un'importanza particolare. È la prima volta che si svolge in una città che non è stata la sede della gara. La Capri-Napoli edizione numero 53 (36 km con partenza domani dal Lido Le Ondine di Marina Grande e arrivo alla Canottieri Napoli) parte con due favoriti d'obbligo: nel maschile il ligure Edoardo Stochino, nel femminile la trevigiana Barbara Pozzobon. Sono i due atleti che meglio hanno fatto nella stagione delle grandi maratone del mare e che comandano nel ranking di Coppa del mondo Fina. Edoardo conosce bene la gara napoletana ma non l'ha mai vinta. E poi nel maschile c'è da abbattere un tabù che è diventato ormai una ossessione per gli italiani: tornare a vincere la maratona di nuoto più famosa del mondo, 48 anni dopo il successo (il quinto di una serie record) del compianto Giulio Travaglio. In realtà l'azzurro Furlan aveva vinto nell'edizione scorsa ma per il maltempo la prova era stata declassata a una semplice gara sotto costa a basso chilometraggio e quindi, tutto da rifare.

LA CHANCE PER STOCHINO

Stochino, atleta di punta delle Fiamme Oro Napoli, si presenta con un palmarès sempre più importante: ha vinto nel 2016 la maratona del 2016, in 6h14'05, che gli ha dato il record italiano della traversata napoletana in 6h14'05. Insomma, ha tutte le carte in regola per vincere. È genovese, coinvolto emotivamente in queste settimane drammatiche per la sua città, dopo il crollo del Ponte Morandi. «Qualunque cosa di importante farò nella Capri-Napoli, la dedicherò alla mia città ferita», ha anticipato.

IL GENOVES

«Edoardo ha 30 anni ed è nel momento migliore della sua carriera spiega Luca Piscopo, responsabile tecnico del nuoto di fondo delle Fiamme Oro Napoli e consigliere della Canottieri Napoli -, uno dei nostri atleti di punta che ama memoria il percorso e che saprà scegliere la tattica giusta. Sono convinto che anche la nostra Barbara Pozzobon può puntare al colpo grosso anche se ha molta meno esperienza; ha appena 26 anni».

DEL PONTE MORANDI

IN ABBANDONO

AI RIVALI

GLI AVVERSARI

PRINCIPALI

DELL'AZZURRO

SARANNO

DEI CAMPIONI

CHIEGGONO

LA SCELTA

DEI GIGANTI

DELL'AZZURRO

PER IL

PRIMO

POSTO

IN

LA

CLASSIFICA

DELLA

COPPA

DEL

MONDO

FINA

IL

NUOTATORE

PIÙ

RAFFORZATO

IN

QUESTA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE



LA BIANCA SPINAZZA Stochino e Pozzobon-Edoardo in un'immagine commemorativa della maratona del Golfo Capri Napoli

Stilata di moda sull'isola e oggi il brindisi

per la maratona Capri-Napoli

LA MARATONA

IL NUOTO

LA COPPA

DEL MONDO

FINA

IL

NUOTATORE

PIÙ

RAFFORZATO

IN

QUESTA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE



LA BIANCA SPINAZZA Stochino e Pozzobon-Edoardo in un'immagine commemorativa della maratona del Golfo Capri Napoli

Stilata di moda sull'isola e oggi il brindisi

per la maratona Capri-Napoli

LA MARATONA

IL NUOTO

LA COPPA

DEL MONDO

FINA

IL

NUOTATORE

PIÙ

RAFFORZATO

IN

QUESTA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

Cotena: «Un impegno anche per la città»

L'INTERVISTA

La Capri-Napoli del 2018 si presenta come la prima del mondo. Ha un'importanza particolare. È la prima volta che si svolge in una città che non è stata la sede della gara. La Capri-Napoli edizione numero 53 (36 km con partenza domani dal Lido Le Ondine di Marina Grande e arrivo alla Canottieri Napoli) parte con due favoriti d'obbligo: nel maschile il ligure Edoardo Stochino, nel femminile la trevigiana Barbara Pozzobon. Sono i due atleti che meglio hanno fatto nella stagione delle grandi maratone del mare e che comandano nel ranking di Coppa del mondo Fina. Edoardo conosce bene la gara napoletana ma non l'ha mai vinta. E poi nel maschile c'è da abbattere un tabù che è diventato ormai una ossessione per gli italiani: tornare a vincere la maratona di nuoto più famosa del mondo, 48 anni dopo il successo (il quinto di una serie record) del compianto Giulio Travaglio. In realtà l'azzurro Furlan aveva vinto nell'edizione scorsa ma per il maltempo la prova era stata declassata a una semplice gara sotto costa a basso chilometraggio e quindi, tutto da rifare.

LA CHANCE PER STOCHINO

Stochino, atleta di punta delle Fiamme Oro Napoli, si presenta con un palmarès sempre più importante: ha vinto nel 2016 la maratona del 2016, in 6h14'05, che gli ha dato il record italiano della traversata napoletana in 6h14'05. Insomma, ha tutte le carte in regola per vincere. È genovese, coinvolto emotivamente in queste settimane drammatiche per la sua città, dopo il crollo del Ponte Morandi. «Qualunque cosa di importante farò nella Capri-Napoli, la dedicherò alla mia città ferita», ha anticipato.

IL GENOVES

«Edoardo ha 30 anni ed è nel momento migliore della sua carriera spiega Luca Piscopo, responsabile tecnico del nuoto di fondo delle Fiamme Oro Napoli e consigliere della Canottieri Napoli -, uno dei nostri atleti di punta che ama memoria il percorso e che saprà scegliere la tattica giusta. Sono convinto che anche la nostra Barbara Pozzobon può puntare al colpo grosso anche se ha molta meno esperienza; ha appena 26 anni».

DEL PONTE MORANDI

IN ABBANDONO

AI RIVALI

GLI AVVERSARI

PRINCIPALI

DELL'AZZURRO

IL

NUOTATORE

PIÙ

RAFFORZATO

IN

QUESTA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

STAGIONE

DELLA

evento organizzato da Eventualmente di Luciano Cotena, Trofeo Farmacosmo, festeggia anche il ritorno dei nuotatori di Egitto e Siria, due delle nazioni con più tradizione nelle maratone del mare. Si tratta di Adel El Behary, all' esordio a Napoli, ma che rappresenta il tratto d' unione delle sette vittorie egiziane del passato. Così come Mohamed Saleh, che porta con orgoglio in gara la bandiera siriana nel Golfo. Nella gara femminile otto nuotatrici al via con Barbara Pozzobon grande favorita, ma attenzione alle due esperte, l' altra azzurra Alice Franco, nell' albo d' oro nel 2015, e l' argentina Pilar Geijo. Il meteo di domani è atteso più che buono, per gli azzurri che amano le acque temperate una buona notizia. Saranno protagonisti fino alla fine.

Marco Lobasso

Cotena: «Un impegno anche per la città»

L'INTERVISTA La Capri-Napoli del 2018 si presenta come la prova dei record.

Non quelli legati al tempo di gara, ma i numeri legati a un evento che anno dopo anno diventa sempre più sociale e più vicino al mare. Sono 105 i nuotatori, dilettanti e professionisti, iscritti alle prove nel Golfo: 82 nelle due gare riservate agli amatori di giugno e luglio, 23 al via domani. «Nessuna gara del mare può contare su una tale base di partecipanti, vuole dire che stiamo lavorando bene, insieme con istituzioni politiche, sportive e con le associazioni no profit come Accendiamo una stella for you. E poi c'è l'isola di Capri con il sindaco De Martino, che continua a credere in noi», spiega l'organizzatore Luciano Cotena.

Un'occasione importante anche per il turismo. «Certo. Nella prima gara di giugno a Napoli sono arrivati 50 argentini, tra atleti, allenatori e semplici appassionati. Nel nostro piccolo facciamo tanto per la città».

Tante novità come l'arrivo al Molosiglio, con la Canottieri base di appoggio come nel 2016.

«In anni alterni l'arrivo è posizionato al club giallorosso o al Posillipo. Sono club che tengono a noi e fanno a gara per ospitarci, anche questo è un bel segnale che ci inorgoglisce molto. Come quello del Coni Campania che ci ha inserito come primo evento internazionale nella stagione delle Universiadi e come l'arrivo di un nuovo title sponsor, Farmacosmo».

Cosa rappresenta per lei, alla sedicesima Capri-Napoli da organizzatore, questo evento?

«Abbiamo un progetto bello e ambizioso: dare vita a un circuito di maratone internazionali cosiddette estreme, cioè con un chilometraggio da grandi distanze, un requisito che la nostra gara del Golfo possiede da sempre (36 km). La Capri-Napoli rappresenterà la prova regina di questo circuito.

Puntiamo a dare vita a un calendario che possa tenere insieme gli storici appuntamenti in Argentina, le grandi gare nei laghi canadesi e il maxi-evento in Macedonia.

Ma anche provare a inserire nel tempo quelle maratone del mare conosciutissime nel mondo ma che non sono mai state coinvolte in circuiti internazionali: penso a New York e alla Spagna».

Il tour delle grandi maratone avrebbe la Capri-Napoli come tappa regina nel 2019 ma non avrebbe l'appoggio della Federazione internazionale: perché?

«Diciamo che la Fina è attualmente impegnata a sviluppare i programmi per le gare olimpiche di nuoto

40 Speciale

I DUE GIGANTI AZZURRI

Domani la maratona Capri-Napoli: favoriti gli italiani Stochino e Pozzobon

Marco Labiano

La maratona Capri-Napoli, ha appena il suo momento di gloria. Il 9 settembre, infatti, si svolgerà la gara più importante del circuito. Si tratta di una maratona che si svolge in due tappe: la prima a Capri e la seconda a Napoli. La gara è organizzata da Luciano Cotena, che ha allestito una manifestazione di alto livello. Tra i favoriti per la vittoria ci sono gli italiani Stochino e Pozzobon.



LA BIRRA SPINOLA Stochino e Pozzobon, sfidano un'agguerrita concorrenza nella maratona del Golfo Capri-Napoli

Cotena: «Un impegno anche per la città»

L'INTERVISTA
La Capri-Napoli del 2018 si presenta come la prova dei record. Non quelli legati al tempo di gara, ma i numeri legati a un evento che anno dopo anno diventa sempre più sociale e più vicino al mare. Sono 105 i nuotatori, dilettanti e professionisti, iscritti alle prove nel Golfo: 82 nelle due gare riservate agli amatori di giugno e luglio, 23 al via domani.

Sfilata di moda sull'isola e oggi il brindisi

LA FINESTRA DI COTENA
La maratona Capri-Napoli, ha appena il suo momento di gloria. Il 9 settembre, infatti, si svolgerà la gara più importante del circuito. Si tratta di una maratona che si svolge in due tappe: la prima a Capri e la seconda a Napoli. La gara è organizzata da Luciano Cotena, che ha allestito una manifestazione di alto livello.

IL COMITATO

IL COMITATO
Il comitato organizzativo della maratona Capri-Napoli è composto da una serie di esperti del settore. Tra i membri del comitato ci sono Stochino e Pozzobon.



ORGANIZZATORE Luciano Cotena, garante della Capri-Napoli

in acque libere. Le nostre gare estreme sono poche e non ricevono grandi attenzioni. Così non può andare, credo che la stessa Fina sia d' accordo con noi».

Marco Lobasso

Sfilata di moda sull' isola e oggi i brindisi

CAPRI Foto in piazzetta e primi allenamenti alle Ondine Beach Club. Giornata sull' isola ieri per i nuotatori della Capri-Napoli.

Giunti sull' isola a bordo dei mezzi messi a disposizione dalla Navigazione Libera del Golfo, i nuotatori hanno prima incontrato il sindaco di Capri, Gianni De Martino, e poi dopo pranzo si sono tuffati a Marina Grande, teatro della partenza di domani alle 10.15.

IL BRINDISI L' ultimo appuntamento mandano prima della gara, gli atleti l' avranno questa mattina, quando poco dopo mezzogiorno è in programma un aperitivo offerto dai titolari del Gambrinus, i fratelli Sergio. Prima dell' incontro a ridosso di piazza del Plebiscito in programma l' ultima seduta di allenamento e il tradizionale meeting tecnico che precede la gara.

LO SPONSOR Per la prima volta ad affiancare gli organizzatori della Capri-Napoli è Farmacosmo, colosso dell' e-commerce del benessere.

Entusiasta della scelta il Ceo dell' azienda napoletana conosciuta in tutto il mondo, Fabio De Concilio: «È stato facile scegliere questa gara, in quanto rappresenta l' eccellenza dello sport, non solo in Italia. Un connubio che contiamo di portare avanti negli anni».

LA PREMIAZIONE La premiazione ufficiale della Maratona del Golfo è l' ultimo momento della rassegna. Quest' anno ad ospitarla, lunedì 10 alle ore 12, sarà lo Jemming-Idro-panoramic Exclusive Club, una location d' eccezione posta nella zona alta di Napoli.

LA MODA Nuoto e fashion. È l' abbinamento scelto per la seconda edizione di Ondine Moda Capri, la rassegna svoltasi ieri a Le Ondine Beach Club è organizzata dalle Ninfe delle Terme. Dodici ragazze hanno sfilato sulle passerelle poste a Marina Grande in una serata promossa da Eventualmente eventi & comunicazione.

LA TV Le immagini salienti della Maratona del Golfo 2018 saranno trasmesse in diretta da Telecaprisport (canale 87 del digitale terrestre) che allestirà un salotto con ospiti al Circolo Canottieri Napoli. Prevista anche lo streaming della diretta sulla pagina Facebook dell' emittente.

Speciale

I DUE GIGANTI AZZURRI

Domani la maratona Capri-Napoli: favoriti gli italiani Stochino e Pozzobon

Cotena: «Un impegno anche per la città»

L'INTERVISTA

La Capri Napoli del 2018 è pronta come la prima del 2017. Non sarà legata al tempo di gara, ma a essere la più spettacolare gara di sempre. La maratona Capri-Napoli è un evento che si svolge ogni anno dal 1978 al mare. Sono 40 i nuotatori di livello a partecipare, tra cui i favoriti Stochino e Pozzobon. La maratona è un evento che si svolge ogni anno dal 1978 al mare. Sono 40 i nuotatori di livello a partecipare, tra cui i favoriti Stochino e Pozzobon. La maratona è un evento che si svolge ogni anno dal 1978 al mare. Sono 40 i nuotatori di livello a partecipare, tra cui i favoriti Stochino e Pozzobon.

Sfilata di moda sull'isola e oggi i brindisi

La sfilata di moda sull'isola di Capri è un evento che si svolge ogni anno dal 1978 al mare. Sono 40 i nuotatori di livello a partecipare, tra cui i favoriti Stochino e Pozzobon. La maratona è un evento che si svolge ogni anno dal 1978 al mare. Sono 40 i nuotatori di livello a partecipare, tra cui i favoriti Stochino e Pozzobon.

TRIFED FARMACOSMO

CAPRINAPOLI

36 KM DI NUOTO PER CAMPIONI ALL' ENNESIMA POTENZA

09 SETTEMBRE 2018

PARTENZA ORE 10:15

ARRIVO ORE 16:15

CAPIRI NAPOLI

Castellano, Emanuele Russo tra i protagonisti. E ancora Luca Amura dell' Alba Oriens, Giulio Iaccarino della Canottieri. Dai coccodrilli del Nilo a quelli del Golfo.

Gianluca Agata

dello spalmarsi di grasso per vincere nei laghi ghiacciati del Nordamerica. Con i novemila dollari vinti a Montreal voleva regalarsi una Ferrari, preferì comprarsi una casetta a Baia, vicino al suo mare.

TROFEO FARMACOSMO Ieri gli atleti hanno sostenuto i primi allenamenti sull' isola, oggi meeting tecnico e aperitivo al Gambrinus

Capri -Napoli, sale l' attesa per lo spettacolo

Vigilia della Capri -Napoli trofeo Farmacosmo. Domani, finalmente, al via la manifestazione che tutti aspettavano da tempo. C' è tutto il meglio che il nuoto in acque libere esprime a livello mondiale. C' è il fascino di una gara unica nel panorama delle maratone in mare. Ma soprattutto ci sono ben 36 chilometri da percorrere per completare la traversata da Le Ondine Beach Club di Capri alla terra ferma, col traguardo posto al Molosiglio, a ridosso del Circolo Canottieri Napoli.

LA GIORNATA DI IERI. Quella di ieri è stata una giornata di festa a Capri per i nuotatori della Maratona del Golfo. Una giornata ricca di appuntamenti per i protagonisti della 53esima edizione della Capri -Napoli trofeo Farmacosmo che, come dicevano, è la gara di nuoto in acque libere più famosa e affascinante del mondo.

Tutti gli atleti iscritti alla manifestazione, insieme ad allenatori e accompagnatori, hanno infatti partecipato alle iniziative in programma sull' isola di Tiberio a due giorni dalla kermesse internazionale. Primo appuntamento, una volta giunta a Capri grazie al sup porto fornito dalla Navigazione Libera del Golfo (che come ogni anno ha messo a disposizione dello staff tecnico -organizzativo i propri mezzi) è stato al Comune, dove l' organizzazione della Eventualmente Eventi & Comunicazione guidata da Luciano Cotena e i nuotatori sono stati accolti dal sindaco Gianni De Martino, dal vicesindaco Roberto Bottaotre e dal presidente del consiglio comunale Fabio De Gregorio.

LE PAROLE DEL PRIMO CITTADINO DI CAPRI. È sempre un piacere - ha detto il primo cittadino di Capri - avere qui atleti da ogni parte del mondo, fenomeni in grado di rinverdire i fasti di una gara sempre affascinante. Le previsioni del tempo sono buone: domenica sarà una festa dello sport». Concordi il vicesindaco e il presidente dell' assise cittadina che hanno sottolineato le gesta degli atleti, che compiono la traversata di 36 km da Capri a Napoli. Durante la giornata è intervenuto anche il consigliere della Fin Luca Pi scopo, che ha portato i saluti del comitato regionale della Federnuoto Trapanese.

Poi, nel pomeriggio, dopo le tradizionali foto di gruppo in piazzetta e il pranzo, gli atleti si sono recati a Le Ondine Beach Club di Marina Grande, ospiti della struttura di Gemma Rocchi, dove hanno prima

24 TRONCA
SPORT

TROFEO FARMACOSMO Ieri gli atleti hanno sostenuto i primi allenamenti sull'isola, oggi meeting tecnico e aperitivo al Gambrinus Capri-Napoli, sale l'attesa per lo spettacolo

di ANTONIO PIZZO

CAPRI. Vigilia della Capri-Napoli trofeo Farmacosmo. Domani, finalmente, al via la manifestazione che tutti aspettavano da tempo. C' è tutto il meglio che il nuoto in acque libere esprime a livello mondiale. C' è il fascino di una gara unica nel panorama delle maratone in mare. Ma soprattutto ci sono ben 36 chilometri da percorrere per completare la traversata da Le Ondine Beach Club di Capri alla terra ferma, col traguardo posto al Molosiglio, a ridosso del Circolo Canottieri Napoli.



I nuotatori della Capri-Napoli in piazzetta

LA GIORNATA DI IERI. Quella di ieri è stata una giornata di festa a Capri per i nuotatori della Maratona del Golfo. Una giornata ricca di appuntamenti per i protagonisti della 53esima edizione della Capri -Napoli trofeo Farmacosmo che, come dicevano, è la

gara di nuoto in acque libere più famosa e affascinante del mondo. Tutti gli atleti iscritti alla manifestazione, insieme ad allenatori e accompagnatori, hanno infatti partecipato alle iniziative in programma sull' isola di Tiberio a due giorni dalla kermesse internazionale. Primo appuntamento, una volta giunta a Capri grazie al sup-

porto fornito dalla Navigazione Libera del Golfo (che come ogni anno ha messo a disposizione dello staff tecnico-organizzativo i propri mezzi) è stato al Comune, dove l' organizzazione della Eventualmente Eventi & Comunicazione guidata da Luciano Cotena e i nuotatori sono stati accolti dal sindaco Gianni De Martino, dal

vicesindaco Roberto Bottaotre e dal presidente del consiglio comunale Fabio De Gregorio.

LE PAROLE DEL PRIMO CITTADINO DI CAPRI. È sempre un piacere - ha detto il primo cittadino di Capri - avere qui atleti da ogni parte del mondo, fenomeni in grado di rinverdire i fasti di una gara sempre affascinante. Le previsioni del tempo sono buone: domenica sarà una festa dello sport». Concordi il vicesindaco e il presidente dell' assise cittadina che hanno sottolineato le gesta degli atleti, che compiono la traversata di 36 km da Capri a Napoli. Durante la giornata è intervenuto anche il consigliere della Fin Luca Pi scopo, che ha portato i saluti del presidente del comitato regionale della Federnuoto Trapanese. Poi, nel pomeriggio, dopo le tradizionali foto di gruppo in piazzetta e il pranzo, gli atleti si sono

recati a Le Ondine Beach Club di Marina Grande, ospiti della struttura di Gemma Rocchi, dove hanno prima effettuato un allenamento nelle acque che li vedranno protagonisti alla partenza della gara di domani alle 10.15 e poi hanno preso parte a una traversata in barca per visitare i faraglioni e le altre bellezze dell' isola. In serata, infine, la Ondine Mare Capri, rassegna che lega glamour e sport realizzata nell' ambito del progetto denominato Niente delle tempe.

IL PROGRAMMA DI OGGI. Questa mattina il programma è tradizione meeting tecnico per spingere nel dettaglio gli atleti, tecnici e giudici le direttive da seguire durante la traversata. A seguire all' arrivo al Circolo Canottieri Napoli (dove domani è previsto l' arrivo, per i primi intorno alle 16.30) è aperitivo benaugurato offerto dai tecnici del Comitato.

FINGIUTO In occasione del primo raduno della nazionale Web il nuovo tecnico ha fatto pace con il campione casertano Oliva e Russo di nuovo insieme dopo le polemiche post Rio 2016

CASERTA. Patrizio Oliva e Clemente Russo di nuovo insieme verso un percorso che dovrebbe portare il pugile casertano alla conquista della sua quinta olimpide. Lo "Spavento" che solo tre anni fa è stato premiato dall' AIBA come miglior allenatore di nuovo nel giro azurro della nazionale di pugilato della WSB. Lo ha voluto il tecnico e consigliere federale Biagio Zurlo per la nuova stagione delle World Boxing Series che potrebbe portare Clemente Russo a non solo a sfidare il peso per le prossime Olimpiadi di Tokyo 2020. «Patrizio è un tecnico di grande valore» - spiega Zurlo - «Non solo per i propri successi sportivi, ma anche perché ha saputo dare tutto di pugilato, e perché gli deve essere riconosciuto un percorso formativo sempre all' avanguardia. Credo che Oliva sia uno di quei maestri che riesce a leggere il ring dell' angolo in maniera perfetta». Alle spalle quindi la pole-



Oliva e Russo di nuovo insieme dopo le polemiche post Rio 2016

mica post Rio 2016 quando qualche commento di Oliva aveva creato insofferenza in Russo. «Anche questo è pugilato» - continua Zurlo - «Dopo un ring in cui si scacciano tutti colpi, poi ad un certo punto il grande tempo della boxe, Patrizio e Clemente hanno ottenuto liberamente i propri successi senza polemiche e sottotipi, perché si sono chiariti ed era insieme trascorrono anche altre pugili alla nuova stagione delle WSB che può portarci grandi successi e qualificare il nostro boxer per le Olimpiadi di Tokyo 2020». Oltre Clemente Russo in questo primo in-

contro a Caserta, c' è anche Vincenzo Mangiacapre che recentemente ha esordito nel professionismo e che a Rio 2016 fu fermato ai quarti solo da un infortunio. Con lui Giuseppe Caglia, anch' esso professionista, il pluricampione italiano del supermassimo Mirko Belfrage, l' altro peso medio Giuseppe Prognano, anche lui più volte campione italiano dilettante. Non mancano giovani promesse come Vincenzo La Fermina. «Non dimentichiamo il bronzo al Campionato Vincenzo Picardi» - conclude Zurlo - «e tanti altri giovani. Questo di Caserta è il primo raduno stagionale, ne seguiranno altri, che a me' di giugno. Con Patrizio Oliva e sarà il secondo della pallanuoto professionistica con Giuseppe Russo con doppietta della AIBA e di volta volta atleti tecnici e maestri di tutte le palestre italiane».

IL PROGETTO L'Atletica Marcianise rinnova "Ogni bambino ha diritto di fare sport"

MARCIANISE. Il incontro tra l'Atletica Marcianise e altri delegati di discipline sportive ha portato al rinnovo del progetto "Ogni bambino ha il diritto di fare sport". Il accordo inizialmente con i Servizi Sociali del Comune per garantire il diritto di fare Sport alla fascia di età dai 4 ai 17 anni appartenenti alle famiglie con disagio economico in modo gratuito.

CALDO 5 De Luca: «Lollo Caffè, possiamo disputare un gran campionato»

NAPOLI. Lollo Caffè Napoli è pronto dal suo capitano Massimo De Luca: «Ci sono giocatori straordinari, questa squadra potrà fare un ottimo campionato. Ci sono altre più forti sulla carta, ma è sempre il campo a decidere».

MOTO GP Dovizioso e Ducati dominano le prove Rossi tra i primi dieci

MISANO. ADMIRALCO. Azzurro Divisione Amena le prove libere del GP di San Marino e Riviera di Rimini con il miglior tempo in entrambe le sessioni, segue Lorenzo. Rossi è ottavo.

BASKET I team di Serpico giocherà alle 19 al PalaErcio La Virtus Pozzuoli scende in campo: stasera l'amichevole con Caserta

POZZUOLI. Si è conclusa ieri nel parco amico del PalaErcio la seconda settimana di allenamenti pre-campionato per la Virtus Pozzuoli, soprannominata nel campionato di serie B, giorno 18. Il team potrebbe lavorare intensamente agli ordini di Serpico, del vice Pappalardo, in questa fase pre-stagionale: il play Caretta, Ciferri e De Rosa, le guardie Longobardi e Testatore, le ali Piccolo

Carricchio, Deandrea, Mangiacapre e Iacovazzo, le ali Farfè, Erico, Melmedovic e Di Domenico, e i pivot Hiti e Ajayi. Questa sera alle 19 al PalaErcio, in programma la prima amichevole contro lo Sporting Club Juve Caserta di Molise, formazione fra le più attrezzate del torneo di serie B. Dal 17 al 19 settembre, invece, si giocherà il "Torneo di San Giuseppe" con Basket Scavari, della Virtus Arechi Salerno e della Trofeo Battaglia.

CALDO 5 Il laterale Turmena: «C'è voglia di far bene» Il Futsal Fuorigrotta si mette alla prova, c'è il primo test precampionato a Eboli

EBOLI. Si esorta ieri al PalaCarota di Crocchio la prima parte della preparazione pre-campionato, dell' A.S.D. Futsal Fuorigrotta. Questo pomeriggio alle 15, in quel di Eboli e sul parquet del PalaErcio, primo test amichevole per i biancoazzurri di capitan Fernando Pellegrino, contro il team di serie A della Fidi Eboli. L'allenatore del team pentopoleo della fuorigrotta under 19, l'esperto e vincente mister Marco Magalhães, ha a disposizione una rosa di 20 atleti, 14 di cui per il campionato, 6 in serie B e 10 in serie C. Il primo test è previsto per il sabato 18 settembre alle 15.00.

in A2. Queste le brevi dichiarazioni del laterale del Futsal Fuorigrotta, Luis Turmena: «Stanno lavorando bene quotidianamente, cercando di assimilare al meglio le metodologie di mister Magalhães, in vista di una stagione che spero ci veda protagonisti in serie B. Siamo un buon gruppo e c'è voglia di far bene. Il match di sabato, sarà impegnativo. Eboli è un buonissimo team, che farà bene nel massimo campionato, conosco bene l'ambiente e so che correrò tutto nei minimi particolari. Per noi sarà un buon test per capire dove miglioriamo».

effettuato un allenamento nelle acque che li vedranno protagonisti alla partenza della gara di domani alle 10.15 e poi hanno preso parte a una traversata in barca per visitare i faraglioni e le altre bellezze dell' isola. In serata, infine, la Ondine Mare Capri, rassegna che lega glamour e sport realizzata nell' ambito del progetto denominato Ninfe delle terme.

IL PROGRAMMA DI OGGI.

Questa mattina è in programma il tradizionale meeting tecnico per spiegare nel dettaglio ad atleti, tecnici e giudici le direttive da seguire durante la traversata. A seguire allenamento al Circolo Canottieri Napoli (dove domani è previsto l' arrivo, per i primi attorno alle 16.30) e aperitivo benaugurante offerto dai titolari del Gambrinus.

AMEDEO FINIZIO

I LAVORI Il presidente della commissione Sport preoccupato: «De Magistris sblocchi la situazione»

Partiti soltanto 2 bandi, Napoli in ritardo Sgambati in ansia: «Sindaco intervieni»

E poi ci sono gli impianti sportivi di Napoli e provincia da rimettere a nuovo per le Universiadi. Nelle scorse settimane era stato annunciato che entro agosto sarebbero partite le gare per rifare tredici stadi dove ospitare le gare. Attualmente però, discorso a parte merita il San Paolo, si ha contezza dell'aggiudicazione dei bandi solo per il centro sportivo al parco Virgiliano, finanziato per 625.000 euro con i quali rifare la pista d'atletica, nuova illuminazione e docce, e per il campo comunale di San Pietro a Paterno. In questo secondo caso, con 774.000 euro, verranno effettuati interventi sul manto di gioco in erba sintetica, per gli spogliatoi ed impianti di illuminazione.

L' APPELLO. Carmine Sgambati, presidente della Commissione Sport, come i suoi colleghi di maggioranza e di opposizione non nasconde di essere «preoccupato. Al più presto dobbiamo avere delle risposte. La stigmatizzazione del presidente della commissione mobilità Nino Simeone mi lascia un attimo sgomenti, non fosse altro perché condivido in pieno le sue perplessità». È il rapporto soprattutto con l'amministrazione comunale, anche dalla maggioranza, ad essere incrinato sul tema Universiadi. Sono in molti a chiedere un intervento, per quella che la sua parte di competenza istituzionale, del primo cittadino Luigi de Magistris. Sgambati lancia una sorta di appello al capo della giunta: «Sono sicuro che il sindaco al più presto vorrà sbloccare la situazione. Gli chiediamo di dare mandato ai suoi assessori, ai suoi dirigenti, al suo direttore generale di fare presto e di fare tutto».

13 IMPIANTI DA METTERE A NUOVO. Sul ritardo delle aggiudicazione delle gare per le strutture sportive, Sgambati mostra di nuovo una certa ansia. «Questo è un aspetto che ci sta ancora più a cuore, per la città e i cittadini. Speriamo che questo piano possa comprendere sia le Universiadi sia la sistemazione di tutti e 13 impianti per far praticare in maniera degna lo sport a Napoli». In virtù di ciò, il presidente Sgambati annuncia «per lunedì la riunione della commissione sport. Abbiamo diversi problemi da risolvere, non ultimo quello della convenzione dello stadio San Paolo, del rapporto con la società Calcio Napoli». Altro elemento da sottolineare è una intenzione ancora al buio, con la parte facente capo alla Regione Campania, altro attore nell'organizzazione delle Universiadi, ed il nuovo commissario Gianluca Bianchi. «Noi non abbiamo ancora conosciuto Bianchi né siamo andati in Regione - prosegue Sgambati -». Spero che i due direttori generali abbiano avuto il giusto dialogo istituzionale.

8 settembre 2018
Roma - Il Giornale di Napoli
www.giornale.it

PRIMO PIANO

Il consigliere di Agorà all'attacco degli assessori: «È la seconda volta che non si presentano, abbandonano la commissione» Strappo in maggioranza, Simeone: «Atteggiamento insopportabile»

NAPOLI. È la seconda lettera che arriva dall'amministrazione comunale che, per un motivo o un altro, non si presenta. Presenza delle risposte alle domande poste, non le lettere dell'assessore competente e del direttore generale. La mia è un'azione politica in tal modo discesa verso la mia compagine e per questo abbando-

no la commissione. È lo strappo nella maggioranza di governo, piuttosto pesante, di Nino Simeone, presidente della commissione Mobilità e membro di quella sul Monitoraggio delle Universiadi. Lo contestualizza, comunicando per minima dell'assessore allo Sport Ciro Bertello e del direttore generale Antonio Anichini alla riunione di ieri, mercoledì 6 settembre, del consiglio comunale di Agorà.

PIANO TRASPORTI ASSE-
TE. «Questa storia deve finire», dice Simeone. «C'è una serie di garanzie in vista dell'afflusso di tanta gente come ci auguriamo. Ed anche qui, ancora una volta,

non sono stato messo a corrente di nulla di quello che si intende fare. La stessa cosa è accaduta sulla vicenda dello stadio San Paolo. Quest'atteggiamento non può essere tollerato oltre».

I GUAI DEGLI ARANCIONI.
La faccenda di Simeone di abbandonare la commissione di lavoro, rischia di creare qualche grattacapo alla maggioranza di Luigi de Magistris nei confronti del quale già in passato il presidente della commissione mobilità non

è stato tenuto, anche in consiglio comunale dove sicuramente questa distanza sarà oggetto di ampio e serrato confronto come annunciato anche da altri consiglieri. «Questo modo di comportarsi causa una mancanza di rispetto verso la città - ragiona Simeone -». L'amministrazione comunale non può sottrarsi, è tenuta a partecipare perché i suoi esponenti devono dire in questo caso quali sono i progetti in campo o anche specificare che non hanno nulla da dire. Come noi

stanno pagati per fare i consiglieri comunali, anche loro sono pagati per svolgere un ruolo all'interno dell'amministrazione. Io letteralmente voglio leggere più, non le so leggere. Si risponde soltanto alle mosse ma non si entra nel merito. E poi c'è la paura generale, al di là delle legittime posizioni: il rischio di non arrivare pronti all'appuntamento del luglio 2019. «Siamo all'anno zero», sarà anche prima dell'anno zero - la chiosa di Simeone.



Nino Simeone



Luigi de Magistris

ta) e lo stesso presidente di quella per le Universiadi Vincenzo Moretto dirà come «l'attuale situazione ci preoccupa anche perché dal Ministero, visti i ritardi, avevano concordato che la consegna dei cantieri non avvenisse più il 30 aprile ma il 30 di maggio».

VILLAGGIO OLIMPICO: CI SONO ANCORA INTORPI. Dopo gli ultimi sviluppi si può definire ormai priva quasi di ogni oncia di ottimismo persino la partita scabrosa delle settimane scorse sull'allocatione della maggior parte dei circa 7 mila atleti partecipanti alle Universiadi, ossia sulle due navi da crociera attraccate una al porto di Napoli (accordo preliminare già in atto con Marescruccio) e l'altra a quello di Salerno, con la Concordia Crociera appena disponibile ad imbarcarsi in quest'avvenimento temporaneo senza però vi sia attualmente conferma. Al dire il vero, nemmeno in questo caso si problema è superato perché risulta da trovare alloggi per una manciata di sportivi, con gli studenti universitari come quelli dell'Orientale continui a essere strutture individuali sarebbero da loro ancora usufruite in quanto nel luglio 2019 gli esposti non in pieno svolgimento. Viste le premesse, ad innanzi settembre inoltrato, forse l'unica discepolina sicura di riuscire alle Universiadi anche se non si dovesse svolgere è una non prevista nel compiere il passo del gariberto, con un salto in avanti e due o pure tre indietro fino ad andare a sbattere. E con forza, con le responsabilità nei confronti della città e agli occhi del mondo che stiamo poi in capo a tutti.

I LAVORI Il presidente della commissione Sport preoccupato: «De Magistris sblocchi la situazione» Partiti soltanto 2 bandi, Napoli in ritardo Sgambati in ansia: «Sindaco intervieni»



Il Palatino, il Palasport e il parco Scandone: 3 degli impianti da rifare a nuovo. In basso a sinistra Carmine Sgambati

NAPOLI. E poi ci sono gli impianti sportivi di Napoli e provincia da rimettere a nuovo per le Universiadi. Nelle scorse settimane era stato annunciato che entro agosto sarebbero partite le gare per rifare tredici stadi dove ospitare le gare. Attualmente però, discorso a parte merita il San Paolo, si ha contezza dell'aggiudicazione dei bandi solo per il centro sportivo al parco Virgiliano, finanziato per 625.000 euro con i quali rifare la pista d'atletica, nuova illuminazione e docce, e per il campo comunale di San Pietro a Paterno. In questo secondo caso, con 774.000 euro, verranno effettuati interventi sul manto di gioco in erba sintetica, per gli spogliatoi ed impianti di illuminazione.

L' APPELLO. Carmine Sgambati, presidente della Commissione Sport, come i suoi colleghi di maggioranza e di opposizione non nasconde di essere «preoccupato. Al più presto dobbiamo avere delle risposte. La stigmatizzazione del presidente della commissione mobilità Nino Simeone mi lascia un attimo sgomenti, non fosse altro perché condivido in pieno le sue perplessità». È il rapporto soprattutto con l'amministrazione comunale, anche dalla maggioranza, ad essere incrinato sul tema Universiadi. Sono in molti a chiedere un intervento, per quella che la sua parte di competenza istituzionale, del primo cittadino Luigi de Magistris. Sgambati lancia una sorta di appello al capo della giunta: «Sono sicuro che il sindaco al più presto vorrà sbloccare la situazione. Gli chiediamo di dare mandato ai suoi assessori, ai suoi dirigenti, al suo direttore generale di fare presto e di fare tutto».

13 IMPIANTI DA METTERE A NUOVO. Sul ritardo delle aggiudicazione delle gare per le strutture sportive, Sgambati mostra di nuovo una certa ansia. «Questo è un aspetto che ci sta ancora più a cuore, per la città e i cittadini. Speriamo che questo piano possa comprendere sia le Universiadi sia la sistemazione di tutti e 13 impianti per far praticare in maniera degna lo sport a Napoli». In virtù di ciò, il presidente Sgambati annuncia «per lunedì la riunione della commissione sport. Abbiamo diversi problemi da risolvere, non ultimo quello della convenzione dello stadio San



Carmine Sgambati

società Calcio Napoli». Altro elemento da sottolineare è una interlocuzione ancora ai box con la parte facente capo alla Regione Campania, altro attore nell' organizzazione delle Universiadi, ed il nuovo commissario Gianluca Basile. «Noi non abbiamo ancora conosciuto Basile né siamo andati in Regione - ammette Sgambati - Spero che i due direttori generali abbiano avuto il giusto dialogo istituzionale».

IL VERTICE L' amministrazione non si presenta alla Commissione: ancora tanti problemi a 10 mesi dall' evento

Universiadi, riunione flop La kermesse resta al palo

Dove ci si era fermati lì si è rimasti. Nessun vero passo avanti, né sul piano legato all'espletamento delle gare d'appalto per gli impianti, tranne rari casi, né su quello mobilità ancora tutto da costruire in vista dell'evento. L'avvicinamento all'appuntamento delle Universiadi del luglio 2019 sembra una perenne corsa con ostacoli sempre più impervi visto che alla data di partenza mancano solo dieci mesi.

AMMINISTRAZIONE ASSENTE. La mancata partecipazione di ieri nella riunione della commissione Monitoraggio delle Universiadi sia dell'assessore allo Sport **Ciro Borriello** che del capo di Gabinetto **Attilio Auricchio** nonché della responsabile Promozione attività sportive e iniziative per lo sport **Gerarda Vaccaro** - responsabile della stazione appaltante - chiamati a relazionare sullo stato di avanzamento dei lavori alle strutture sportive, sicuramente non svelenisce il clima. Anzi, sembra allargare la frattura tra l'amministrazione cittadina e i membri di maggioranza e opposizione.

I rappresentanti delle forze di ambo gli schieramenti facenti parte della commissione stigmatizzano subito l'assenza, che senz'altro accenderà la miccia di una polemica politica al dire il vero avulsa dai reali interessi degli sportivi napoletani desiderosi soltanto di non apparire agli occhi del mondo residenti di una città dove non si riesce ad organizzare nemmeno un evento già snobbato da altre nazioni. In ogni caso, il capogruppo di Napoli Comune a Sinistra **Mario Coppeto**, annuncia: «Questa situazione legata all'assenza dell'amministrazione comunale alla commissione va discussa nella prossima riunione di capigruppo e portata in consiglio comunale».

LA NOTA CHE SPIEGA L'ASSENZA. Il clima di tensione parte dalla comunicazione ufficiale di giovedì sera dell'assessore **Borriello** e del capo di gabinetto **Auricchio**.

In un passaggio della nota prodotta si fa riferimento che "a tutt'oggi, relativamente agli argomenti elencati nell'ordine del giorno, non sussistono variazioni rispetto a quanto emerso nell'ultima seduta di commissione". Uno modo di snobbare i lavori? Non è così per **Borriello** e **Auricchio** che ricordano la partecipazione ieri "ad una riunione della cabina di regia per le Universiadi 2019. Pertanto si ritiene utile ed opportuno concordare una nuova data anche al fine di poter discutere degli esiti dell'incontro della

PRIMO PIANO

IL VERTICE L' amministrazione non si presenta alla Commissione: ancora tanti problemi a 10 mesi dall' evento

Universiadi, riunione flop La kermesse resta al palo

Basile incontra i vertici della Regione
NAPOLI. È saluta la commissione comunale che avrebbe dovuto far luce sullo stato dell'arte per quanto riguarda le Universiadi. Ma una riunione c'è stata. Un vertice a Palazzo Santa Lucia che ha visto come assoluto protagonista il commissario per le Universiadi **Giuliana Basile** (nella foto). Il neo-

commissario ha illustrato lo stato dell'arte in una riunione fiamme, durata più di tre ore, nella sede della Regione Campania. Basile ha fatto il punto della situazione davanti al vicepresidente della Giunta **Fulvio Bonavaccorta**. Presente anche la delegazione di **Palazzo San Giacomo**, con il capo di gabinetto del Comune di Napoli **Attilio Auricchio** e l'assessore allo Sport **Ciro Borriello**, che in mattinata avevano discusso la riunione di commissione. Al tavolo anche il presidente del Coid Campania **Sergio Roncilli** e il segretario generale della Fiso, la federazione internazionale degli sport universitari **Eric Salmeron**, che poi relazionerà al comitato esecutivo della Fiso in programma il 29 e 30 settembre a Losanna, in Svizzera. Presente anche **Lorenzo Lentini**, presidente del Coid e gli esponenti di **Coid Napoli**. A un mese dalla prima volta di regia, Basile ha illustrato le procedure in corso per il villaggio degli atleti, sottolineando che è stato firmato il contratto con la **Msc** per la prima fase di crociera ed è stato avviato il bando di gara della seconda fase oltre ad aver operato la ricognizione della disponibilità degli alberghi a **Castro e Salerno**. Tra le altre iniziative intraprese nel mese di agosto, Basile ha evidenziato le procedure concordate con l'Anas per i bandi dei servizi e dei lavori e si sono impostare le prossime gare. **Salmeron** ha espresso soddisfazione per i passi avanti e ha sottolineato il lavoro in corso sul reclutamento del personale necessario allo svolgimento delle Universiadi, anche alla luce della collaborazione degli enti pubblici.

AMMINISTRAZIONE ASSENTE. La mancata partecipazione di ieri nella riunione della commissione Monitoraggio delle Universiadi, sia dell'assessore allo Sport **Ciro Borriello** che del capo di Gabinetto **Attilio Auricchio** nonché della responsabile Promozione attività sportive e iniziative per lo sport **Gerarda Vaccaro** - responsabile della stazione appaltante - chiamati a relazionare sullo stato di avanzamento dei lavori alle strutture sportive, sicuramente non svelenisce il clima. Anzi, sembra allargare la frattura tra l'amministrazione cittadina e i membri di maggioranza e opposizione.

I rappresentanti delle forze di ambo gli schieramenti facenti parte della commissione stigmatizzano subito l'assenza, che senz'altro accenderà la miccia di una polemica politica al dire il vero avulsa dai reali interessi degli sportivi napoletani desiderosi soltanto di non apparire agli occhi del mondo residenti di una città dove non si riesce ad orga-



La riunione della commissione Universiadi: i commissari presenti hanno discusso senza l'...

ni rispetto a quanto emerso nell'ultima seduta di commissione". Uno modo di snobbare i lavori? Non è così per **Borriello** e **Auricchio** che ricordano la partecipazione ieri "ad una riunione della cabina di regia per le Universiadi 2019. Pertanto si ritiene utile ed opportuno concordare una nuova data anche al fine di poter discutere degli esiti dell'incontro della cabina di regia", alla presenza del commissario delle Universiadi **Giuliana Basile** in rappresentanza della Regione Campania che è l'alta istituzione coinvolta. Tanto risolve quindi? Ma neanche per sogno. Il consigliere di **Agorà Nino Stomaceo**, presidente della Commissione Mobilità, abbandona i lavori (le modificazioni in un articolo a par-

«Se sarà un disastro indicheremo i responsabili»

Il presidente **Moretto**: «Chi sfugge al confronto non ha idee»



NAPOLI. «Ormai mancano soltanto dieci mesi all'inizio delle gare e sono molto preoccupato». Così **Vincenzo Moretto** (nella foto), consigliere comunale di **Prima Napoli** ma vicino al passaggio alla Lega, ma in questo caso soprattutto presidente della

Commissione per il monitoraggio delle Universiadi del Consiglio comunale di Napoli, copriente i suoi timori in vista della kermesse, dopo la riunione flop. È stato proprio **Moretto**, in qualità di presidente, a convocare la seduta della Commissione per il monitoraggio delle attività fin qui svolte di ieri. «Chi sfugge al confronto - ha spiegato **Moretto** - evidentemente non ha le idee chiare su come ci si deve muovere e cosa si deve fare per affrontare le Universiadi e facciamo. Alcuni tentano di non intrattenere con la Commissione ma non ha capito che, pur non essendo una Commissione di indagine, si-

IL CAPO DI GABINETTO DEL COMUNE DI NAPOLI

Auricchio: «Auspicichiamo nel supporto del Coid per completare la squadra»



NAPOLI. «Auspicichiamo un coinvolgimento diretto e netto da parte del Coid sotto il profilo del supporto gestionale alle operazioni per le Universiadi e il completamento della squadra tecnica del commissariato in tempi rapidi, in modo da dare un impulso decisivo alla gestione del problema».

Così il capo di gabinetto del Comune **Attilio Auricchio**, del reclutamento del personale per organizzare i Giochi. Il capo di Gabinetto ha parlato al termine della riunione per le Universiadi 2019 in Regione. «L'amministrazione - ha aggiunto - comunale apprezza gli sforzi che il commissariato per le Universiadi sta mettendo in campo su senaiche complessive e articolate. Complessivamente con il tempo a disposizione, sono tutti impegnati a cercare di risolvere le numerose problematiche che in questo momento sono principalmente di ordine procedurale».

cabina di regia", alla presenza del commissario delle Universiadi Gianluca Basile in rappresentanza della Regione Campania che è l'altra istituzione coinvolta. Tutto risolto quindi? Ma neanche per sogno. Il consigliere di Agorà Nino Simeone, presidente della Commissione Mobilità, abbandona i lavori (le motivazioni in un articolo a parte) e lo stesso presidente di quella per le Universiadi Vincenzo Moretto dirà come «l'attuale situazione ci preoccupa anche perché dal Ministero, visti i ritardi, avevano concordato che la consegna dei cantieri non avvenisse più il 30 aprile ma al 30 di maggio». VILLAGGIO OLIMPICO: CI SONO ANCORA INTOPPI. Dopo gli ultimi sviluppi si può definire oramai priva quasi di ogni oncia di ottimismo persino la parziale schiarita delle settimane scorse sull'allocatione della maggior parte dei circa 7mila atleti partecipanti alle Universiadi, ossia sulle due navi da crociera attraccate una al porto di Napoli (accordo preliminare già in atto con Msc Crociere) e l'altra a quello di Salerno, con la Concordia Crociere apparsa disponibile ad imbarcarsi in quest'avventura tempestosa senza però vi sia attualmente conferma. Al dire il vero, nemmeno in questo caso il problema è superato perché restano da trovare alloggi per una manciata di sportivi, con gli studenti universitari come quelli dell'Oriente contrari perché le strutture individuate sarebbero da loro ancora usufruite in quanto nel luglio 2019 gli esami sono in pieno svolgimento. Viste le premesse, ad oramai settembre inoltrato, forse l'unica disciplina sicura di riuscire alle Universiadi anche se non si dovessero svolgere è una non prevista nel computo: il passo del gambero, con un salto in avanti e due o pure tre indietro fino ad andare a sbattere. E con forza, con le responsabilità nei confronti della città e agli occhi del mondo che saranno poi in capo a tutti.

ANTONIO SABBATINO

FIN - Campania

Universiade, allarme della Commissione: le gare ancora ferme

Riunito l'organismo per il monitoraggio del Comune Ma il commissario Basile illustra i progressi in Regione

Da una parte l'allarme lanciato ieri in commissione monitoraggio Universiade del Comune. Dall'altra le rassicurazioni della struttura commissariale in cabina di regia per i "passi avanti" registrati.

Due facce diverse dei Giochi Universitari che sembrano viaggiare su binari opposti.

«Mancano 10 mesi all'inizio delle gare - ha detto il presidente della Commissione Vincenzo Moretto - e sono molto preoccupato. Al momento non si hanno notizie di quali gare siano state fatte, vanno affrontate tante cose come la questione trasporti con la città piena di cantieri e quindi mobilità a rischio e difficoltà sul fronte della sicurezza. Vorremmo confrontarci anche su questo». Ma Moretto va giù duro anche con il capo di Gabinetto Auricchio e l'assessore Ciro Borriello che hanno motivato la loro assenza in Commissione «con l'assenza di variazioni rispetto all'ultima seduta e con l'indisponibilità perché impegnati nella cabina di regia».

«Chi sfugge al confronto - ha spiegato Moretto - evidentemente non ha le idee chiare su come ci si deve muovere e cosa si deve fare affinché l'Universiade si faccia. Alcuni tentano di non interloquire con noi ma non hanno capito che, pur non essendo una Commissione di indagine, sicuramente indicherà i responsabili in caso di disastro».

Al momento sono partiti i lavori al Campus di Fisciano, a San Pietro a Patierno, al Virgiliano, e sono state aggiudicati i lavori per la Piscina Scandone, per il polifunzionale di Soccavo e ovviamente al San Paolo con la pista d'atletica che ha scatenato mille polemiche con la Ssc Napoli. Ci sono dieci mesi di tempo per chiudere i lavori e consegnare gli impianti, l'impresa appare titanica. I vertici del Comune di Napoli, della Regione erano impegnati ieri nella cabina di regia, durata oltre tre ore, con il commissario per l'Universiade Gianluca Basile. Sono state esaminate tutte le criticità e si sta dando priorità assoluta dopo la pubblicazione del bando di nove milioni per la seconda nave che ospiterà il villaggio degli atleti. A settembre si darà il via a tutti i lavori per la maggior parte degli impianti e a ottobre tutti i cantieri saranno aperti. Alla cabina di regia era presente anche Eric Saintrond, che poi relazionerà al

Corriere del Mezzogiorno | Sabato 8 settembre 2018 | CRONACA | 7

Campania, 6 scuole su 10 non sono in regola

Il 18 settembre Legambiente presenta il suo dossier. Il 62% dei 474 istituti necessita di interventi urgenti

Un edificio vecchio, bisognoso di manutenzione e con un tetto in stato di rischio sismico. È questo lo stato del rapporto che Legambiente illustra, a poco meno di un anno dalla sua presentazione, nella città di Napoli. In 174 scuole, 174 istituti scolastici campani, che riguardano la città metropolitana di Napoli, Salerno, Benevento e Avellino, frequentate da oltre 500 mila studenti.

Il dato SICO 2 edifici su 10 sono stati sottoposti a sopralluoni di rischio sismico. Il 62% dei 474 istituti necessita di interventi urgenti per adeguamento sismico e di manutenzione ordinaria e straordinaria.

ha riguardato sei edifici scolastici per una popolazione di oltre 500 mila studenti. «Tutti gli edifici hanno il certificato di agibilità, di collaudi statici, di agibilità igienico-sanitaria - è specificato nel rapporto - solo 7 su 10 edifici, ovvero il 17%, sono costruiti con criteri antisismici. Il 62% degli edifici necessita di interventi urgenti per adeguamento sismico e di manutenzione ordinaria e straordinaria».

La polizia arresta tre parcheggiatori. Hanno rubato un'auto di un giovane di 26 anni a un parcheggio di viale. Le auto sono state rubate. La polizia ha arrestato tre parcheggiatori. Hanno rubato un'auto di un giovane di 26 anni a un parcheggio di viale. Le auto sono state rubate. La polizia ha arrestato tre parcheggiatori.

Universiade, allarme della Commissione: le gare ancora ferme

Riunito l'organismo per il monitoraggio del Comune Ma il commissario Basile illustra i progressi in Regione

La vicenda. Il presidente della Commissione monitoraggio Universiade del Comune, Vincenzo Moretto, ha convocato i membri della struttura commissariale in cabina di regia per i "passi avanti" registrati. Il presidente della Commissione Vincenzo Moretto è stato molto preoccupato. Al momento non si hanno notizie di quali gare siano state fatte, vanno affrontate tante cose come la questione trasporti con la città piena di cantieri e quindi mobilità a rischio e difficoltà sul fronte della sicurezza. Vorremmo confrontarci anche su questo. Ma Moretto va giù duro anche con il capo di Gabinetto Auricchio e l'assessore Ciro Borriello che hanno motivato la loro assenza in Commissione «con l'assenza di variazioni rispetto all'ultima seduta e con l'indisponibilità perché impegnati nella cabina di regia».



La novità. Un solo biglietto integrato per il Campus di Fisciano, il Campus di Patierno, il Virgiliano, la Piscina Scandone, il polifunzionale di Soccavo e il San Paolo con la pista d'atletica che ha scatenato mille polemiche con la Ssc Napoli. Ci sono dieci mesi di tempo per chiudere i lavori e consegnare gli impianti, l'impresa appare titanica. I vertici del Comune di Napoli, della Regione erano impegnati ieri nella cabina di regia, durata oltre tre ore, con il commissario per l'Universiade Gianluca Basile. Sono state esaminate tutte le criticità e si sta dando priorità assoluta dopo la pubblicazione del bando di nove milioni per la seconda nave che ospiterà il villaggio degli atleti. A settembre si darà il via a tutti i lavori per la maggior parte degli impianti e a ottobre tutti i cantieri saranno aperti. Alla cabina di regia era presente anche Eric Saintrond, che poi relazionerà al

Pietrarsa e Reggia di Portici, un unico biglietto "integrato"

Un solo biglietto integrato per il Campus di Fisciano, il Campus di Patierno, il Virgiliano, la Piscina Scandone, il polifunzionale di Soccavo e il San Paolo con la pista d'atletica che ha scatenato mille polemiche con la Ssc Napoli. Ci sono dieci mesi di tempo per chiudere i lavori e consegnare gli impianti, l'impresa appare titanica. I vertici del Comune di Napoli, della Regione erano impegnati ieri nella cabina di regia, durata oltre tre ore, con il commissario per l'Universiade Gianluca Basile. Sono state esaminate tutte le criticità e si sta dando priorità assoluta dopo la pubblicazione del bando di nove milioni per la seconda nave che ospiterà il villaggio degli atleti. A settembre si darà il via a tutti i lavori per la maggior parte degli impianti e a ottobre tutti i cantieri saranno aperti. Alla cabina di regia era presente anche Eric Saintrond, che poi relazionerà al

<-- Segue

FIN - Campania

comitato esecutivo della Fisù in programma il 29 e 30 settembre a Losanna. Al tavolo anche Lorenzo Lentini, presidente del Cusi e il Coni Regionale. Saintrond ha espresso soddisfazione per i passi avanti, soprattutto per il reclutamento del personale che occorreva per far partire la macchina organizzativa.

Donato Martucci

